

COMUNE DI Rosignano Monferrato

Provincia di Alessandria

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dottor Gianluca Coluccio*

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'[allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011](#).*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla [Legge 243/2012](#) come integrata e modificata della [Legge 164/2016](#) e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'[art. 9 della citata legge 243/2012](#), la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del [D.Lgs.18/8/2000 n.267 \(TUEL\)](#), dei principi contabili generali e del [principio contabile applicato 4/2](#), allegati al [D.Lgs. 118/2011](#).*

*Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi [tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC](#).*

*Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2016 e nel caso di formulazione dopo la deliberazione del rendiconto 2016, il riferimento deve essere sostituito "rendiconto 2016".*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Rosignano Monferrato

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 10 del 20/01/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Rosignano Monferrato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 20/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Gianluca Coluccio



## Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio.....	16
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
7. Verifica della coerenza interna .....	17
8. Verifica della coerenza esterna .....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	22
A) ENTRATE .....	22
B) SPESE.....	24
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	27
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Spese per acquisto beni e servizi.....	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	29
Fondo di riserva di competenza .....	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI .....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	35
CONCLUSIONI.....	37

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rosignano Monferrato nominato con delibera consiliare n. 4 del 27/02/2015

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 10/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 17/12/2016 con delibera n. 119 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
  - e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - f) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 17/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

## **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo").

<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 17/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 2 in data 16/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	576.775,31
di cui:	
a) Fondi vincolati	43.991,30
b) Fondi accantonati	20.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>512.784,01</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	613.081,36	740.135,87	993.249,40
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

Non sono presenti giacenze vincolate.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI Definitive ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	3.913,56	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	40.077,74	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	62.000,00	55.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.058.200,00	925.000,00	925.000,00	925.000,00
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	88.830,00	81.900,00	84.900,00	84.900,00
<b>3</b>	Entrate extratributarie	259.750,00	150.670,00	155.670,00	155.670,00
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	283.000,00	613.000,00	298.000,00	98.000,00
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	Accensione prestiti	130.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	277.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.096.780,00</b>	<b>2.047.570,00</b>	<b>1.740.570,00</b>	<b>1.540.570,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.202.771,30</b>	<b>2.102.570,00</b>	<b>1.740.570,00</b>	<b>1.540.570,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOL O	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.262.393,56	1.132.922,62	1.145.892,47	1.145.351,42
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	639.077,74	671.000,00	301.000,00	101.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

3	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	24.300,00	21.647,38	16.677,53	17.218,58
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	277.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2.202.771,30</b>	<b>2.102.570,00</b>	<b>1.740.570,00</b>	<b>1.540.570,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2.202.771,30</b>	<b>1.992.680,00</b>	<b>1.740.570,00</b>	<b>1.540.570,00</b>
		di cui già impegnato*	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		di cui fondo pluriennale vincolato	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **1.2 Disavanzo o avanzo tecnico**

Non sussiste la fattispecie.

### **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Non è stato iscritto in bilancio il FPV in quanto verrà calcolato in sede di rendiconto.

**2. Previsioni di cassa**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2017</b>	<b>993.249,40</b>
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.320.479,79
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	81.900,00
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	239.865,34
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	698.221,51
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	-
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	360.764,80
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.701.231,44</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>3.694.480,84</b>

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI ANNO 2017</b>
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	<b>1.464.713,08</b>
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	<b>1.115.227,27</b>
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	<b>14.491,92</b>
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	<b>322.470,15</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>2.916.902,42</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>777.578,42</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro ZERO

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto: sistemare la cassa

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA (2017)
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2017</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>993.249,40</b>
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	395.479,79	1.058.200,00	1.453.679,79	1.320.479,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	-	88.830,00	88.830,00	81.900,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	89.195,34	259.750,00	348.945,34	239.865,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	85.221,51	283.000,00	368.221,51	698.221,51
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	130.000,00	130.000,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	83.764,80	277.000,00	360.764,80	360.764,80
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>653.661,44</b>	<b>2.096.780,00</b>	<b>2.750.441,44</b>	<b>2.701.231,44</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>653.661,44</b>	<b>2.096.780,00</b>	<b>2.750.441,44</b>	<b>3.694.480,84</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMPETENZA	TOTALE	PREV. CASSA (2017)
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	374.568,02	1.262.393,56	1.636.961,58	1.464.713,08
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	444.227,27	639.077,74	1.083.305,01	1.115.227,27
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	-	0,00	0,00	0,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	-	24.300,00	24.300,00	14.491,92
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	45.470,15	277.000,00	322.470,15	322.470,15
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>864.265,44</b>	<b>2.202.771,30</b>	<b>3.067.036,74</b>	<b>2.916.902,42</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>777.578,42</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	993.249,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.157.570,00 0,00	1.165.570,00 0,00	1.165.570,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.132.922,62 0,00 35.000,00	1.145.892,47 0,00 37.000,00	1.145.351,42 0,00 37.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	21.647,38 0,00	16.677,53 0,00	17.218,58 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	55.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	613.000,00	298.000,00	98.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	671.000,00 0,00	301.000,00 0,00	101.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.157.570,00	1.165.570,00	1.165.570,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.132.922,62	1.145.892,47	1.145.351,42
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		35.000,00	37.000,00	37.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.647,38	16.677,53	17.218,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
---	--	-------------	-------------	-------------

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))*

Nel bilancio non sono previste entrate a carattere non ricorrente.

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Avanzo di amministrazione	55.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	925.000,00	925.000,00	925.000,00
Titolo 2	81.900,00	84.900,00	84.900,00
Titolo 3	150.670,00	155.670,00	155.670,00
Titolo 4	613.000,00	298.000,00	98.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>1.825.570,00</b>	<b>1.463.570,00</b>	<b>1.263.570,00</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	1.132.922,62	1.145.892,47	1.145.351,42
Titolo 2	671.000,00	301.000,00	101.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>1.803.922,62</b>	<b>1.446.892,47</b>	<b>1.246.351,42</b>
Differenza	<b>21.647,38</b>	<b>16.677,53</b>	<b>17.218,58</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con il documento unico di programmazione.

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#))

*(Il DUP:*

*- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;*

*- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'[art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;*

*- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;*

*- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)*

## **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Nel DUP è contenuto il programma triennale dei lavori pubblici e contiene un investimento relativo alla riqualificazione di P.zza Falletti per gli anni 2017 e 2018 per euro 100.000 per ciascun anno. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno del personale è contenuta nel DUP e non si prevedono nuove necessità nel triennio.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'[art. 9 comma 2 della legge 243/2012](#). Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'[art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78](#);

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al

bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

**BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2017)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)			
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	(+)			
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	925.000,00	925.000,00	925.000,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	81.900,00	84.900,00	84.900,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)</b>	(+)	81.900,00	84.900,00	84.900,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	150.670,00	155.670,00	155.670,00
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	613.000,00	298.000,00	98.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)</b>	(+)	1.770.570,00	1.463.570,00	1.263.570,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.132.922,62	1.145.892,47	1.145.351,42
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(1)</sup>	(-)	35.000,00	37.000,00	37.000,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>	(-)	50,00	50,00	50,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)</b>	(+)	1.097.872,62	1.108.842,47	1.108.301,42

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	671.000,00	301.000,00	101.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)</b>	<b>(+)</b>	<b>671.000,00</b>	<b>301.000,00</b>	<b>101.000,00</b>

<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)</b>		<b>1.768.872,62</b>	<b>1.409.842,47</b>	<b>1.209.301,42</b>
<b>O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)</b>		<b>1.697,38</b>	<b>53.727,53</b>	<b>54.268,58</b>

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) <sup>(3)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) <sup>(4)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) <sup>(5)</sup>	(-)/(+)	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) <sup>(6)</sup></b>		<b>1.697,38</b>	<b>53.727,53</b>	<b>54.268,58</b>

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV- Sezione \"Pareggio bilancio e Patto stabilità\"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV- Sezione \) (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del \"Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica\" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

*(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).*

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 225.000,00 con una diminuzione di euro 9.000,00 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Non è stato richiesto il "baratto amministrativo".

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

L'attività di recupero dell'evasione tributaria relativamente all'imposta sulla pubblicità viene effettuata dalla COSMO, concessionaria del servizio.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<b>TRIBUTO</b>	<b>ACCERTATO</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV.</b>	<b>PREV</b>
	<b>2015 *</b>	<b>2015 *</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
ICI	-	-	2.500,00	2.500,00	2.500,00
IMU					
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'					

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

**Proventi dei servizi pubblici**

I servizi a domanda individuale sono stati trasferiti all'Unione Collinare.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
imposte e tasse	805.000,00	28.200,00	805.000,00	30.200,00	805.000,00	30.200,00
vendita di beni e s	58.660,00	4.000,00	58.660,00	4.000,00	58.660,00	4.000,00
proventi dall'attivi	200,00	100,00	200,00	100,00	200,00	100,00
rimborsi e altre en	85.100,00	2.700,00	90.110,00	2.700,00	90.110,00	2.700,00
<b>TOTALE</b>	<b>948.960,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>953.970,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>953.970,00</b>	<b>37.000,00</b>

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

Tale voce è di competenza dell'Unione Collinare dal 2014, in quanto per i comuni con un numero inferiore ai 3000 abitanti è sorto l'obbligo di trasferire alcuni dei servizi principali.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	39.906,83	0
2016	46.298,82	0
2017	35.700,00	0
2018	35.000,00	0
2019	35.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**Spesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	22.575,00	24.025,00	24.025,00	24.025,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	257.250,00	321.450,00	322.450,00	322.450,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	26.500,00	21.300,00	21.300,00	21.300,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	75.100,00	64.100,00	64.100,00	64.100,00
		2	68.324,82	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	122.313,56	107.800,00	107.800,00	107.800,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
		2				
	9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1				
	10 - Risorse umane	1		9.200,00	10.200,00	10.200,00
11 - Altri Servizi Generali	1		7.100,00	6.100,00	6.100,00	6.100,00
	2		36.300,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
<b>Totale Missione 1</b>			<b>632.663,38</b>	<b>635.975,00</b>	<b>636.975,00</b>	<b>636.975,00</b>
2 - Giustizia						
	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
<b>Totale Missione 2</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	36.100,00	36.400,00	<b>36.400,00</b>	36.400,00
		2	14.392,76	0,00	<b>0,00</b>	0
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				

		2				
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>50.492,76</b>	<b>36.400,00</b>	<b>36.400,00</b>	<b>36.400,00</b>
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	500,00	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	103.700,00	99.881,39	99.729,37	99574,28
		2	130.000,00	220.000,00	0,00	0
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	95.300,00	5.700,00	5.700,00	5700
		2				
	7- Diritto allo studio	1				
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>329.500,00</b>	<b>326.581,39</b>	<b>106.429,37</b>	<b>106.274,28</b>
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	<b>5.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	34.350,00	11.950,00	11.950,00	11950
		2	10.000,00			
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>49.350,00</b>	<b>11.950,00</b>	<b>11.950,00</b>	<b>11.950,00</b>
				<b>0,00</b>		
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	1.100,00	850,00	600,00	600
		2				
	2 - Giovani	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>6.100,00</b>	<b>5.850,00</b>	<b>5.600,00</b>	<b>5.600,00</b>
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	<b>23.250,00</b>	<b>17.250,00</b>	<b>17.250,00</b>	<b>17.250,00</b>
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>23.250,00</b>	<b>17.250,00</b>	<b>17.250,00</b>	<b>17.250,00</b>
				<b>0,00</b>		
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.600,00	1.750,00	1.750,00	1750
		2	90.000,00	45.000,00	13.000,00	13000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	2.600,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>94.200,00</b>	<b>48.750,00</b>	<b>16.750,00</b>	<b>16.750,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	7.460,00	5.500,00	5.500,00	5500
		2	1.000,00	103.000,00	100.000,00	0
	3 - Rifiuti	1	212.620,00	210.800,00	210.800,00	210800
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	4.350,00	3.832,15	3.666,87	3.494,80
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	6.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2					
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					

		2				
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>231.430,00</b>	<b>328.632,15</b>	<b>325.466,87</b>	<b>225.294,80</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	85.300,00	80.746,52	87.541,75	87327,86
		2	229.060,16	215.000,00	100.000,00	0
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>314.360,16</b>	<b>295.746,52</b>	<b>187.541,75</b>	<b>87.327,86</b>
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	200,00	200,00	200,00	200
		2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1	3.700,00	4.200,00	4.200,00	4200
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	3.200,00	3.100,00	100,00	100
		2				
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	12.660,00	50,00	50,00	50
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	20.400,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00
	2	60.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>100.160,00</b>	<b>27.250,00</b>	<b>24.250,00</b>	<b>24.250,00</b>	
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	260,00	260,00	260,00	260
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
<b>Totale Missione 14</b>		<b>260,00</b>	<b>260,00</b>	<b>260,00</b>	<b>260,00</b>	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	26.700,00	26.500,00	26.500,00	26.500,00
	2 - Caccia e pesca	1				
<b>Totale Missione 16</b>		<b>26.700,00</b>	<b>26.500,00</b>	<b>26.500,00</b>	<b>26.500,00</b>	

17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	5.255,00	7.727,56	14.469,48	14469,48
	2 - FCDE	1	37.700,00	35.000,00	37.000,00	37000
	3 - Altri fondi	1	50,00	50,00	50,00	50
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>43.005,00</b>	<b>42.777,56</b>	<b>51.519,48</b>	<b>51.519,48</b>
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	24.300,00	21.647,38	<b>16.677,53</b>	17218,58
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>24.300,00</b>	<b>21.647,38</b>	<b>16.677,53</b>	<b>17.218,58</b>
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5				
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	277.000,00	277.000,00	277.000,00	277.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>277.000,00</b>	<b>277.000,00</b>	<b>277.000,00</b>	<b>277.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>			<b>2.202.771,30</b>	<b>2.102.570,00</b>	<b>1.740.570,00</b>	<b>1.540.570,00</b>

### **C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

<b>SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI</b>					
<b>PREVISIONI DI COMPETENZA - ANNO 2017</b>					
<b>TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA</b>		<b>Previs. Def. 2016</b>	<b>Previsioni 2017</b>	<b>Previsioni 2018</b>	<b>Previsioni 2019</b>
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	286.900,00	340.300,00	340.300,00	340.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	29.550,00	29.750,00	29.750,00	29.750,00
103	Acquisto di beni e servizi	763.513,00	591.250,00	591.250,00	591.250,00
104	Trasferimenti correnti	118.525,00	107.985,00	107.985,00	107.985,00
105	Trasferimenti di tributi		0,00	0,00	
106	Fondi perequativi		0,00	0,00	
107	Interessi passivi	6.750,00	7.910,00	7.137,99	6.596,94
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00	
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00	
110	Altre spese correnti	54.155,00	55.727,56	64.649,48	64.649,48
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.259.393,00</b>	<b>1.132.922,56</b>	<b>1.141.072,47</b>	<b>1.140.531,42</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 339.168,37;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'[art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014](#) e ha adottato il piano delle performance di cui all'[art.10 del D.Lgs.150/2009](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

<b>Spese per il personale</b> ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
Spese macroaggregato 101	307.202,23	338.847,25	338.847,25	338.847,25
Spese macroaggregato 103	11.013,14	-		
Irap macroaggregato 102	19.474,42	21.535,50	21.535,50	21.535,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	53.666,67	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>	<b>32.000,00</b>
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	391.356,46	392.382,75	392.382,75	392.382,75
(-) Componenti escluse (B)	<b>52.188,09</b>	<b>77.304,94</b>	<b>77.304,94</b>	<b>77.304,94</b>
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	339.168,37	315.077,81	315.077,81	315.077,81

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 339.168,37

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	5.500,00	80,00%	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	448,77	80,00%	80,00	80,00	80,00	80,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%		0,00	0,00	0,00
Formazione	1.400,00	50,00%	700,00	700,00	700,00	700,00
<b>Totale</b>	<b>7.348,77</b>		<b>1.880,00</b>	<b>1.880,00</b>	<b>1.880,00</b>	<b>1.880,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

Per l'anno 2017 e successivi, in relazione alle predette entrate, l'Ente ha calcolato i coefficienti illustrati in tabella, secondo la formula

$$\frac{\text{Incassi in c/ competenza es. X} + \text{Incassi in c/residui es. X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Applicando il calcolo della media semplice (rapporto tra il totale degli incassi di competenza + residui di ciascun anno e il totale accertato di ciascun anno).

Al calcolo così eseguito, in via prudenziale per l'anno 2015, si è provveduto ad elevare la percentuale minima di accantonamento del 36% al 51,7% aumentando gli accantonamenti al fine di coprire il rischio di insolvenza.

Le medie relative agli esercizi 2018 e 2019 sono state convenzionalmente considerate pari a quelle rilevate nel 2017, e le percentuali di accantonamento rispecchiano quelle previste dalla L. di stabilità 2015.

Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale anche in considerazione del fatto che il versamento degli oneri per permessi a costruire avvengono in contemporanea con l'emissione dei relativi permessi, ove previsti o garantiti con la presentazione di polizza fidejussoria.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### ANNO 2017

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FCDE (b)	ACCANT. EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. D= (c-b)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	925.000,00	19.740,00	28.200,00	8.460,00	3%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	81.900,00			-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	150.670,00	4.760,00	6.800,00	2.040,00	5%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	613.000,00			-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	<b>1.770.570,00</b>	<b>24.500,00</b>	<b>35.000,00</b>		
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	<b>1.770.570,00</b>	<b>24.500,00</b>	<b>35.000,00</b>		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	<b>613.000,00</b>				

### ANNO 2018

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FCDE	ACCANT. EFFETTIVO AL FCDE	DIFF. D= (c-b)	% di stanz. Accan. al fondo
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	925.000,00	25.670,00	30.200,00	4.530,00	3%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	84.900,00			-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	155.670,00	5.780,00	6.800,00	1.020,00	4%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	298.000,00			-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	<b>1.463.570,00</b>	<b>31.450,00</b>	<b>37.000,00</b>		
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	<b>1.165.570,00</b>	<b>31.450,00</b>	<b>37.000,00</b>		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	<b>298.000,00</b>				

### ANNO 2019

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACCANT. OBBLIG. AL	ACCANT. EFFETTIVO AL	DIFF. D= (c-b)	% di stanz. Accan. al fondo
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	925.000,00	30.200,00	30.200,00	-	3%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	84.900,00			-	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	155.670,00	6.800,00	6.800,00	-	4%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	98.000,00			-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE					
TOTALE GENERALE	<b>1.263.570,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>37.000,00</b>		
DI CUI FCDE PARTE CORRENTE	<b>1.165.570,00</b>	<b>37.000,00</b>	<b>37.000,00</b>		
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	<b>98.000,00</b>				

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 7.727,56 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 14.469,48 pari allo 1,26% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.469,48 pari allo 1,26% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi: sono state trasferite le funzioni scolastiche all'Unione collinare.

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'[art.3 della Legge 244/2007](#).

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio

2017-2019:

organismo COSMO

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	COSMO		
Per contratti di servizio	210.000,00		
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>210.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2016.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- Non è stata prevista la distribuzione di utili; se dovessi avvenire, si effettuerà una apposita variazione di bilancio in corso d'anno.

### ***Riduzione compensi CDA***

Le seguenti società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo dovranno, ai sensi del comma 3 dell'[art.21 del D.Lgs. 175/2016](#), procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

Le percentuali di partecipazioni sono minime e l'influenza di questo ente sulle partecipate non è significativo; non è ad oggi stato redatto alcun piano di razionalizzazione.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	55000		
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	10000	10000	10000
contributo per permesso di costruire	35700	35000	35000
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	567300	253000	53000
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie	3000	3000	3000

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previsti acquisti di beni immobili nel triennio considerato.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	8.855,48	7.323,31	7.910,06	7.137,99	6.596,94
entrate correnti	1.045.632,28	1.406.780,00	1.157.570,00	1.165.570,00	1.165.570,00
% su entrate correnti	0,85%	0,52%	0,68%	0,61%	0,57%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 21.644,99 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Residuo debito (+)	206.845,06	149.331,70	252.520,69	274.168,07	257.490,54
Nuovi prestiti (+)		130.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	57.513,36	26.811,01	21.647,38	16.677,53	17.218,58
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>149.331,70</b>	<b>252.520,69</b>	<b>230.873,31</b>	<b>257.490,54</b>	<b>240.271,96</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.568	1.562	1.562	1.562	1.562
Debito medio per abitante	95,24	161,66	147,81	164,85	153,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri finanziari	8.855,00	7.323,31	7.910,06	7.137,99	6.596,94
Quota capitale	57.513,36	24.300,00	21.647,38	16.677,53	17.218,58
<b>Totale fine anno</b>	<b>66.368,36</b>	<b>31.623,31</b>	<b>29.557,44</b>	<b>23.815,52</b>	<b>23.815,52</b>

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'[art.10 della legge 243/2012](#):

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici in nota integrativa, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi regionali, come indicato in nota integrativa.

### a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott. Gianluca Coluccio**

